



DAAM
DIPARTIMENTO ASIA,
AFRICA E MEDITERRANEO

REGOLAMENTO DEL CORSO DI STUDIO TRIENNALE
CULTURE ANTICHE E ARCHEOLOGIA: ASIA, AFRICA E MEDITERRANEO
(L-1 BENI CULTURALI)
A.A. 2025/2026

Art. 1 - Ambito di applicazione e Organi

Il presente Regolamento, redatto ai sensi dell'art. 7 del Regolamento Didattico di Ateneo vigente, si applica al Corso di Studio 'Culture antiche e archeologia: Asia, Africa e Mediterraneo' (<https://www.unior.it/it/studia-con-noi/didattica/frequentare/corsi-di-studio/lauree-triennali/culture-antiche-e-archeologia>) dell'Università di Napoli "L'Orientale". La struttura didattica di riferimento è il Dipartimento Asia, Africa e Mediterraneo, con sede a Palazzo Corigliano in Piazza S. Domenico Maggiore, 12 - Napoli. Il Corso di Studio ha carattere interdipartimentale insieme coi Dipartimenti di Scienze Umane e Sociali e di Studi Letterari, Linguistici e Comparati. L'organo collegiale di riferimento del Corso è il Consiglio di Corso di Studio presieduto dal Coordinatore. Il Consiglio si riunisce periodicamente anche col Consiglio del Corso di Studio magistrale 'Archeologia: Asia, Africa e Mediterraneo' (MAC; Classe di Laurea LM-2) e col Consiglio del Corso di Studio magistrale 'Saperi umanistici e tecnologie digitali' (LMDH; Classe di Laurea LM-43) insieme con i quali costituisce il Collegio dell'Area Didattica di Antichistica.

I nominativi dei membri del Consiglio del Corso, delle Commissioni e del Rappresentante degli studenti sono disponibili all'indirizzo-<https://www.unior.it/it/dipartimenti/dipartimento-asia-africa-e-mediterraneo/organizzazione/consigli-e-commissioni-dei-5>

Art. 2 - Oggetto e finalità

Il Corso di Studio, di seguito denominato CdS, in 'Culture antiche e archeologia: Asia, Africa e Mediterraneo' - 'Ancient Cultures and Archaeology: Asia, Africa and the Mediterranean' (AM) rientra nella Classe di Laurea L-1 Beni Culturali (D.M. 16 marzo 2007 G.U. n. 155 del 6-7- 2007 Suppl. Ordinario n. 153; D.M. 19 dicembre 2023 n. 1648 e relativi allegati).

Lo/La studente/ssa deve maturare 180 CFU per conseguire al termine del percorso la Laurea in 'Culture antiche e Archeologia: Asia, Africa e Mediterraneo'. La durata normale del corso è di tre anni. L'impegno medio complessivo di apprendimento richiesto in un anno a uno/a studente/ssa a tempo pieno è convenzionalmente fissato in 60 crediti. È altresì possibile l'iscrizione a tempo parziale, secondo le regole stabilite dall'Ateneo.

I crediti corrispondenti a ciascuna attività formativa sono acquisiti dallo/a studente/ssa in seguito al superamento dell'esame o di altra forma di verifica del profitto, sulla base delle modalità prescritte all'art. 7 del presente Regolamento.

Art. 3 - Obiettivi formativi e sbocchi occupazionali

1) Obiettivi formativi

Il CdS in 'Culture antiche e archeologia: Asia, Africa e Mediterraneo' mira a fornire una conoscenza delle principali civiltà del Mediterraneo, dell'Africa e dell'Asia, dalla Preistoria al Medioevo. È perseguita una prospettiva di confronto tra le diverse aree, in modo da permettere allo/a studente/ssa di comprendere appieno la complessità del mondo antico nelle sue molteplici declinazioni cronologiche, geografiche e culturali. La formazione coniuga l'approccio teorico a un percorso di carattere pratico, prevedendo lezioni frontali, attività seminariali e laboratoriali, la partecipazione a scavi archeologici e a tirocini nell'ambito dei beni culturali. Il curriculum unico previsto dal CdS, insieme col largo ventaglio di scelte nell'ambito delle Altre Attività, garantisce un'ampia flessibilità nella costruzione del percorso formativo, consentendo agli studenti di acquisire una visione critica e un'adeguata preparazione metodologica per l'indagine e la comprensione dei contesti archeologici e l'analisi dei reperti, corroborate da conoscenze di carattere archivistico, storico, artistico, letterario e filologico. Lo/la studente/ssa ha inoltre la possibilità di acquisire competenze di base sulle tecniche di scavo stratigrafico, sulle metodologie di ricognizione, di rilievo e di documentazione, anche in ambiente subacqueo, sugli strumenti informatici di pertinenza. Farà parte del processo formativo l'acquisizione di ulteriori conoscenze nell'ambito museale e della legislazione e gestione del patrimonio culturale. Il CdS è coinvolto in numerosi progetti di collaborazione con istituzioni, sia italiane sia straniere, con l'obiettivo di promuovere sinergie per la valorizzazione e preservazione del patrimonio culturale su scala nazionale e internazionale, con una particolare attenzione ai temi della cooperazione e dell'innovazione tecnologica.

2) Sbocchi occupazionali

Il CdS si propone di formare archeologi/ghe di fascia III ai sensi della Legge 22 luglio 2014, n. 110 e del successivo D.M. 244 del 20 maggio 2019 e figure professionali di livello medio, che potranno operare presso le Soprintendenze di Archeologia, Belle Arti e Paesaggio, musei e parchi archeologici, biblioteche, archivi, organi delle amministrazioni regionali e locali preposti alla gestione del patrimonio dei beni culturali, e collaborare ai programmi di cooperazione tecnico-scientifica relativi ai beni culturali dei paesi dell'Asia, dell'Africa e del Mediterraneo. In base alla classificazione ISTAT le figure professionali che meglio rispondono alla figura formata dal CdS 'Culture antiche e Archeologia: Asia, Africa e Mediterraneo' svolgono le seguenti attività:

A. Collaborano alle attività di individuazione e riconoscimento di paesaggi, contesti, monumenti, siti e beni archeologici. A.1 Svolgono attività di supporto per l'esecuzione di perizie, expertise, valutazioni, autenticazioni di beni archeologici, sia singoli che nel loro contesto. A.2 Collaborano alle attività di valutazione e identificazione di contesti e siti archeologici. A.3 Collaborano ad attività di ricerca topografica e dei paesaggi antichi, anche con l'ausilio di tecnologie applicate, e l'apporto di scienze affini, finalizzata alla loro identificazione, ricostruzione e valutazione in senso diacronico; A.4 Collaborano ad attività di scavo archeologico, prospezione, documentazione sul campo di beni, contesti e siti archeologici anche subacquei. A.5 Collaborano alla attività di inventariazione, catalogazione, documentazione e gestione di banche dati inerenti i beni archeologici;

B. Collaborano alle attività di conservazione di paesaggi, monumenti, contesti, siti e beni archeologici. B.1 Collaborano ad interventi di conservazione, manutenzione, restauro, protezione di beni, monumenti, contesti e siti archeologici. B. 2 Collaborano ad interventi di conservazione, manutenzione, restauro, protezione, trasferimento e movimentazione di beni archeologici mobili;

C. Collaborano alla cura delle collezioni e mostre di beni archeologici. C.1 Collaborano alla cura dell'esposizione e della conservazione di raccolte museali di beni archeologici. C.2 Collaborano alla realizzazione di mostre e percorsi di fruizione di e su beni, contesti e siti archeologici;

D. Collaborano ad attività di studio, ricerca ed educazione nel campo dell'archeologia e delle discipline affini e collegate. D.1 Collaborano ad attività di studio, ricerca ed educazione nel campo dell'archeologia e delle discipline affini e collegate. D. 2 Collaborano ai servizi educativi di musei Aree e Parchi Archeologici, musei diffusi e/o di altri istituti che esponano o trattino, beni, contesti o siti archeologici in soprintendenze statali o all'interno di istituzioni culturali pubbliche, private o presso enti territoriali operanti in campo archeologico.

I/Le laureati/e del CdS conseguono le competenze utili all'accesso a un Corso di Studio universitario di livello magistrale. Sbocco naturale è rappresentato dai corsi magistrali della classe LM-2, uno dei quali, denominato 'Archeologia: Asia, Africa e Mediterraneo', è attivo presso lo stesso Dipartimento 'Asia, Africa e Mediterraneo'.

Art. 4 - Ammissione e preparazione iniziale **(Requisiti di ammissione, modalità di verifica e obblighi formativi aggiuntivi)**

1) *Requisiti di ammissione*

Per l'accesso al CdS occorre:

- essere in possesso di un diploma di scuola secondaria di secondo grado o di altro titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto idoneo ai sensi della normativa vigente;
- iscriversi al bando di valutazione iniziale (TOLC) propedeutico alla domanda di immatricolazione entro le scadenze indicate dall'Ufficio carriere studenti e diritto allo studio.
- sostenere il test di ingresso obbligatorio TOLC-SU, il cui esito non preclude la possibilità di iscrizione al CdS. Il test è propedeutico alla domanda di immatricolazione;
- presentare domanda di immatricolazione online nelle scadenze indicate nella guida dello studente.

L'iscrizione al test TOLC-SU viene fatta online sul sito del CISIA e prevede il versamento di una quota di iscrizione. Il test è strutturato in domande a risposta multipla suddivise in quattro aree di verifica: comprensione del testo e conoscenza della lingua italiana, conoscenze e competenze acquisite negli studi, ragionamento logico, lingua inglese.

Per sostenere il TOLC-SU è necessario iscriversi con anticipo rispetto alla data della prova individuata sulla base delle scadenze definite dal CISIA. Per l'accesso ai corsi dell'a.a. 2024-25 sono validi i TOLC-SU sostenuti dal 1° gennaio 2025, sia in modalità in presenza sia in modalità a distanza, fino al 30 novembre 2025.

È possibile svolgere il TOLC in qualsiasi sede universitaria, anche diversa da quella in cui ci si immatricolerà. L'Università di Napoli L'Orientale eroga il TOLC-SU tra maggio e novembre 2025, solo nella modalità a distanza "TOLC@Casa". Il TOLC-SU può essere ripetuto più volte (una volta per ogni mese): nel caso in cui siano sostenuti più TOLC-SU nel periodo gennaio-novembre 2025, per l'accesso al CdS verrà considerato quello col punteggio migliore.

Non devono sostenere il test TOLC e possono immatricolarsi senza l'attribuzione di obblighi formativi aggiuntivi (OFA), rivolgendosi all'Ufficio Carriere Studenti e diritto allo studio (ARDR03) tramite <https://www.helpdesk.unior.it/>, gli studenti che effettuano:

- Passaggi e trasferimenti (con o senza esami sostenuti);
- Secondarie carriere;
- Contemporanea doppia immatricolazione (con obbligo di superamento TOLC per almeno un CdL);
- Studenti già iscritti che intendono immatricolarsi a un nuovo Corso di Laurea;
- Studenti rinunciatari o decaduti (con o senza esami sostenuti);
- Studenti non comunitari che richiedono visto e che già sostengono il TEST ITA-L2 per la valutazione della conoscenza della lingua italiana.

2) *Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA)*

È attribuito in libretto un Obbligo Formativo Aggiuntivo (OFA) agli/le studenti/esse che hanno raggiunto un punteggio inferiore a 15 punti su 30 nella Sezione 1 del TOLC-SU, relativa alla comprensione del testo e alla conoscenza della lingua italiana. Gli studenti possono perciò iscriversi al CdS, ma hanno un debito formativo in 'Lingua italiana' e sono obbligati a seguire un corso di recupero.

Gli/Le studenti/esse devono estinguere il debito formativo seguendo il corso OFA attivato sulla piattaforma Moodle di Ateneo, registrandosi all'aula relativa al corso di studi 'Culture antiche e archeologia: Asia, Africa e Mediterraneo'. Solo lo svolgimento del suddetto corso e il superamento del relativo esame finale entro il primo anno di corso permettono di recuperare il debito formativo. L'esame finale del corso OFA si svolge online in modalità integrata (piattaforma Moodle e piattaforma TEAMS) e consiste in un test con domande a risposta multipla.

Art. 4 – bis - Bando di valutazione iniziale (TOLC)

Per lo svolgimento del test di ingresso obbligatorio (TOLC-SU) verrà emanato un apposito BANDO DI VALUTAZIONE INIZIALE che sarà pubblicato sulla pagina web del Corso di Laurea e che riporterà:

- i requisiti di ammissione al Corso;
- la struttura del test TOLC-SU, le modalità di svolgimento e la durata della sua validità;
- le modalità di registrazione al Test sul sito del CISIA;
- gli eventuali esoneri;
- le informazioni relative alla richiesta di prova personalizzata per studentesse e studenti con disabilità/DSA;
- le informazioni relative alle studentesse e agli studenti internazionali;
- la procedura di registrazione e per la domanda di iscrizione al bando di valutazione iniziale (TOLC) sul portale di Ateneo;
- le aree di valutazione, le soglie di superamento e i relativi Obblighi formativi aggiuntivi (OFA);
- le modalità di assolvimento dell'Obbligo Formativo Aggiuntivo (OFA).

Art. 5 - Organizzazione didattica

Offerta formativa

Gli insegnamenti sono distribuiti nelle seguenti aree (con indicazione dei settori scientifico-disciplinari):

ARCHEOLOGIE E STORIE DELL'ARTE ANTICHE E MEDIEVALI

Archeologia della Magna Grecia	L-ANT/07
Archeologia della Valle del Nilo	L-OR/02
Archeologia dell'Italia preromana	L-ANT/06
Archeologia e storia dell'arte dell'Asia orientale	L-OR/20
Archeologia e storia dell'arte dell'Iran e dell'Asia centrale	L-OR/16
Archeologia e storia dell'arte del Vicino Oriente antico	L-OR/05
Archeologia e storia dell'arte dell'India	L-OR/16
Archeologia costiera dell'India meridionale e Sri Lanka	L-OR/16
Archeologia e storia dell'arte greca	L-ANT/07
Archeologia e storia dell'arte musulmana	L-OR/11
Archeologia e storia dell'arte romana	L-ANT/07
Archeologia marittima e subacquea	L-ANT/10
Bioarcheologia	L-ANT/01
Metodologia e tecnica della ricerca archeologica	L-ANT/10
Preistoria e protostoria	L-ANT/01
Produzione e materiali del mondo classico	L-ANT/07
Topografia digitale	L-ANT/09

CIVILTÀ ANTICHE E MEDIEVALI

Civiltà del Giappone antico e medievale	L-OR/23
Islamistica	L-OR/10
Religioni e filosofie dell'India	L-OR/17
Religioni e filosofie dell'Asia orientale	L-OR/20
Storia e civiltà bizantina	L-FIL-LET/07
Storia e civiltà ebraica	L-OR/08
Storia e culture del Tibet e dei paesi himalayani	L-OR/17
Storia, testi e religioni dell'Iran antico e tardoantico	L-OR-/14

DISCIPLINE GEOGRAFICHE

Saperi geografici e introduzione alla cartografia	M-GGR/01
---	----------

DISCIPLINE LINGUISTICHE E LETTERARIE

Elementi di lingua e cultura greca e latina	L-FIL-LET/05
Filologia ed esegesi neotestamentaria	L-FIL-LET/06
Filologia semitica	L-OR/07
Lingua e letteratura greca	L-FIL-LET/02
Lingua e letteratura latina	L-FIL-LET/04
Lingua sanscrita	L-OR/18
Lingua tibetana	L-OR/18
Linguistica generale per le lingue antiche	L-LIN/01

LEGISLAZIONE E GESTIONE DEI BENI CULTURALI

Diritto comparato dei beni culturali	IUS/10
Economia dei beni e delle attività culturali	SECS-P/03

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Letteratura italiana

L-FIL-LET/10

Lingua e linguistica italiana

L-FIL-LET/12

DISCIPLINE STORICHE

Antropologia culturale

M-DEA/01

Assiriologia

L-OR/03

Culture dell'Anatolia preclassica

L-OR/04

Egittologia

L-OR/02

Elementi di documentazione e conservazione

M-STO/08

Storia del cristianesimo

M-STO/07

Storia del mondo islamico

L-OR/10

Storia del Vicino Oriente antico

L-OR/01

Storia dell'India antica e medievale

L-OR/17

Storia della Cina

L-OR/23

Storia e civiltà dell'Estremo Oriente

L-OR/23

Storia greca

L-ANT/02

Storia medievale

M-STO/01

Storia romana

L-ANT/03

STORIE DELL'ARTE

Storia dell'arte medievale

L-ART/01

LABORATORIO

Laboratorio di lessico inglese per l'archeologia

SCELTA DI ULTERIORI 4 ATTIVITÀ FORMATIVE (DEFINITE ANNUALMENTE)

TIROCINI E SCAVI (uno a scelta)

Il CdS prevede attività formative (cfr. Allegato 1) erogate nelle seguenti modalità:

- a. Corsi di insegnamento svolti attraverso lezioni frontali e/o telematiche (6 o 9 CFU);
- b. Altre attività formative: seminari e laboratori (10 CFU), tirocini e scavi archeologici (4 CFU).

Per il conseguimento del titolo di studio lo/la studente/ssa dovrà acquisire 180 CFU riconducibili alle seguenti Tipologie di Attività Formative (TAF): di base, caratterizzanti, affini e/o integrative, altre attività, prova finale. La lingua in cui si svolgono i corsi è l'italiano, salvo diversa indicazione contenuta nei singoli programmi di insegnamento.

Insegnamenti. Possono prevedere una prova scritta e/o una prova orale. Alcuni insegnamenti, in particolare di ambito archeologico, includono attività pratiche volte a esercitare le competenze acquisite durante le lezioni frontali.

Altre Attività. È previsto un massimo di 14 CFU nel corso del triennio, ottenibili mediante la partecipazione ad attività laboratoriali (10 CFU), tirocini e scavi archeologici (4 CFU).

Esami a scelta dello studente. Sono previsti due esami a scelta dello/a studente/ssa (6+9 CFU). Gli esami a scelta, coerenti con il progetto formativo, possono essere selezionati tra gli insegnamenti attivati nell'ambito dei vari corsi di laurea triennale, purché compatibili con il numero di CFU richiesti e nel rispetto di eventuali propedeuticità. Tali esami concorrono alla media finale.

Art. 6 - Piani di Studio

La compilazione del piano di studio si effettua via web tramite l'applicativo Servizi online e la sua presentazione è obbligatoria per gli studenti immatricolati.

La mancata presentazione del piano di studio determina l'assegnazione automatica del piano di studio statutario, che prevede i soli insegnamenti obbligatori, senza gli esami a scelta.

La compilazione/modifica del piano di studio nella sua articolazione triennale deve essere completa (comprensiva dell'indicazione obbligatoria degli esami a scelta); non si possono sostenere esami non presenti nel piano di studio.

Lo/La studente/ssa può inserire in soprannumero, al di fuori del piano, un numero massimo di tre esami per un totale non superiore a 24 CFU, purché presenti nell'offerta didattica dell'anno accademico in corso e nel rispetto del numero dei CFU previsti dall'Offerta didattica. Per gli insegnamenti pluriennali, non si possono inserire più di due annualità. I CFU e le votazioni ottenute per gli insegnamenti soprannumerari non rientrano nel computo della media degli esami di profitto ma sono registrati nella carriera.

La scelta degli insegnamenti soprannumerari può essere fatta esclusivamente tra le attività offerte dai corsi di laurea triennale.

Gli/Le studenti/esse che si sono immatricolati/e o iscritti/e ad anni successivi al primo come studenti a tempo parziale hanno diritto alla formulazione di un percorso formativo didattico eccedente la normale durata del corso di studio. Lo/La studente/ssa è tenuto/a a concordare col Coordinatore del CdS un piano di studio apposito nel quale l'acquisizione dei CFU totali sia distribuita su un numero di anni non eccedenti il doppio della normale durata del corso di studio.

Gli/Le studenti/esse iscritti/e contemporaneamente a due corsi di studio devono elaborare il piano di studio secondo quanto disposto dal D.M. 930/2022 che recita: "l'iscrizione a due corsi di laurea o di laurea magistrale, appartenenti a classi di laurea o di laurea magistrale diverse, è consentita qualora i due corsi di studio si differenzino per almeno i due terzi delle attività formative".

Art. 7 - Esami e verifiche del profitto

Il CdS prevede un massimo di 20 esami di cui due a scelta libera dello studente, altre attività e tirocini e una prova finale.

I CFU relativi a ciascuna attività sono acquisiti dallo/a studente/ssa in seguito al superamento delle prove di valutazione del profitto.

Per poter accedere alle prove di valutazione del profitto lo/la studente/ssa deve prenotarsi *online*. Ogni docente rende note ufficialmente le modalità di valutazione del profitto insieme col programma (Syllabus) dei propri insegnamenti. Gli insegnamenti prevedono una prova scritta e/o una prova orale. È consentito lo svolgimento di eventuali verifiche intermedie, che non concorrono alla valutazione finale.

Per i corsi d'insegnamento la valutazione del profitto è espressa con votazione in trentesimi; il voto minimo per il superamento dell'esame è diciotto trentesimi (18/30). La Commissione può all'unanimità aggiungere la lode al massimo dei voti.

Tutte le prove orali di esame e di verifica del profitto sono pubbliche. Per le prove in forma scritta il/la candidato/a ha il diritto di prendere visione dei propri elaborati dopo la correzione. Le Commissioni giudicatrici degli esami e delle altre prove di verifica del profitto sono nominate dal Direttore del Dipartimento e sono composte da almeno due membri, il primo dei quali è sempre il titolare dell'insegnamento e svolge le funzioni di presidente della commissione; il secondo membro può essere un professore, ricercatore o cultore della materia.

Sono previste durante l'anno accademico più sessioni d'esame, riservate in numero diverso agli esami scritti e a quelli orali, alle quali ci si prenota *online* entro le scadenze previste. In ciascuna sessione d'esame lo/la studente/ssa in regola con la posizione amministrativa potrà sostenere gli esami previsti nel proprio piano di studio nel rispetto dei vincoli di propedeuticità e di frequenza.

In nessun caso la data d'inizio di un appello potrà essere anticipata.

In ciascun appello lo/la studente/ssa, regolarmente iscritto/a e prenotato/a, potrà sostenere tutti gli esami previsti dal suo piano di studio. Il mancato rispetto delle condizioni sopra menzionate comporta

l'annullamento degli esami sostenuti. Qualora lo/la studente/ssa non superi un esame, potrà sostenerlo nuovamente solo nella successiva sessione. Tutti gli studenti iscritti con disabilità e DSA possono beneficiare degli ausili, strumenti dispensativi nonché delle sessioni d'esame aperte e del tempo aggiuntivo previsti rispettivamente dalla legge 28 gennaio 1999, n. 17 e dalla legge 8 ottobre 2010, n. 170. Lo/a studente/ssa decade dal suo *status* qualora non abbia sostenuto esami per otto anni accademici consecutivi, a decorrere dal primo a. a. in cui non si sono sostenuti esami. Non incorre nella decadenza chi abbia terminato tutti gli esami e debba discutere la sola tesi di laurea.

Art. 8 - Prova finale

La Laurea in 'Culture antiche e Archeologia: Asia, Africa e Mediterraneo' è conferita a seguito del superamento di una prova finale. Per accedere alla prova finale lo/la studente/ssa deve aver acquisito i CFU fissati dall'Ordinamento didattico e dal Regolamento del CdS e aver adempiuto ai relativi obblighi amministrativi.

La mancata acquisizione dei CFU indicati come soprannumerari (Art. 6) non impedisce l'ammissione alla prova finale.

La prova finale verte su un tema concordato con un docente titolare di un insegnamento del quale si è sostenuto almeno un esame. L'elaborato consisterà di circa 40.000 battute su un tema coerente con il percorso seguito e gli obiettivi formativi del CdS. La discussione è in italiano.

Per gli obblighi relativi alla prova finale e alla seduta di laurea da adempiere si rinvia alla Guida dello studente - Norme amministrative. Al termine della prova la Commissione, vista la media ponderata degli esami sostenuti, attribuirà ai candidati il punteggio, al massimo, di punti 4 (quattro) oltre al bonus di punti 2 (due) se lo/la studente/ssa si laurea nei tempi del corso. Il voto è espresso in cento/decimi, a cui potrà essere aggiunta la lode. La votazione minima per poter conseguire il titolo è 66/110.

Art. 9 - Mobilità didattica

È consentita, in fase di immatricolazione, a domanda, la mobilità didattica nei seguenti casi:

- Trasferimento in ingresso da altra Università
- Passaggio di corso di studio all'interno dell'Ateneo
- Abbreviazione di carriera (per studenti/esse già laureati/e)
- Cambio di ordinamento
- Decaduti e rinunciatari

Le suddette domande saranno esaminate da una Commissione designata dal Corso di Studio appositamente costituita.

Tale Commissione valuta la precedente carriera dello/a studente/ssa definendo l'ulteriore svolgimento della carriera medesima e l'anno di corso cui lo/la studente/ssa sarà iscritto/a, ferma restando l'impossibilità di ammissione ad annualità non ancora attivate.

Lo/La studente/ssa decaduto/a o rinunciatario/a può iscriversi nuovamente – a domanda – al medesimo o ad altro corso di studio attivo dell'Ateneo richiedendo il riconoscimento della carriera pregressa.

Nel caso di richieste di mobilità didattica effettuata da studenti/esse appartenenti ai Corsi di Studio previgenti al DM n. 509/1999 (quadriennalisti), la Commissione riformula in termini di crediti le carriere didattiche degli/le studenti/esse ed indica l'anno della nuova iscrizione.

Per il riconoscimento di CFU acquisiti presso altre Università italiane e straniere, sarà valutata caso per caso l'equiparazione tra gli insegnamenti di cui si è superata la prova di valutazione e gli insegnamenti attivati all'interno del CdS. In ogni caso la Commissione assicura il riconoscimento del

maggior numero possibile dei crediti già maturati dallo/a studente/ssa e acquisiti all'interno dei SSD previsti dal presente Regolamento evitando il frazionamento di crediti eventualmente mancanti. Nella valutazione la Commissione potrà tenere conto anche della obsolescenza delle competenze acquisite. Nel caso in cui sia del tutto necessario integrare i CFU mancanti, la Commissione indicherà le modalità specifiche di tale integrazione.

Per tutte le tipologie di mobilità didattica, per l'ammissione ad anni successivi al primo è necessario che la Commissione riconosca non meno di:

- 40 CFU per l'ammissione al secondo anno;
- 90 CFU per l'ammissione al terzo anno.

Art. 10 - Orientamento e tutorato

Le attività di orientamento in ingresso e in itinere sono gestite sia a livello di Ateneo, che a livello di CdS. L'assidua collaborazione con le scuole del territorio è fondamentale per consolidare l'orientamento rivolto agli/le studenti/esse degli ultimi anni delle scuole secondarie di secondo grado fornendo loro quanto prima tutte le informazioni utili al fine di favorire una scelta il più possibile consapevole delle proprie inclinazioni e del proprio bagaglio culturale. Le linee di indirizzo, coordinamento e monitoraggio sono attribuite, dallo specifico Regolamento, alla Delegata del Rettore per l'Orientamento e il Tutorato e alla relativa Commissione di supporto, rappresentativa dei Dipartimenti dell'Ateneo. Le attività sono realizzate dall'Ufficio Orientamento, Tutorato e Inclusività.

In particolare, sono gestite e livello centrale le manifestazioni di orientamento sia interne (Open Days, Welcome Days) che esterne (saloni e fiere dell'orientamento), nonché i Progetti di orientamento e inclusività, in base a quanto stabilito annualmente dal Piano unitario annuale delle attività di orientamento e tutorato.

Per gli/le studenti/esse con disabilità e D.S.A. l'Ateneo provvede a rimuovere gli ostacoli all'integrazione nella comunità universitaria attraverso lo Sportello Orientamento per Disabilità e D.S.A. (SOD), incardinato nel suddetto Ufficio, dove possono usufruire di specifici servizi come ad esempio ricerca di materiali di studio accessibili, mediazione con i docenti, tutor specializzati e alla pari che accolgono tali studenti e prestano il supporto necessario per rispondere ai loro specifici bisogni ed esigenze ai fini di un compiuto percorso formativo.

I servizi disponibili sono presenti alla pagina <https://www.unior.it/it/sod-sportello-orientamento-disabilita-e-dsa>.

Art. 11 - Accompagnamento al lavoro

Il Corso di Laurea valorizza in modo concreto l'integrazione tra formazione accademica e mondo del lavoro attraverso i tirocini curriculari che rappresentano un'opportunità fondamentale per applicare sul campo le competenze linguistiche, culturali e comunicative acquisite durante il percorso di studi. I tirocini curriculari sono finalizzati ad integrare le conoscenze teoriche acquisite durante gli studi con competenze pratiche e professionali. Attraverso il contatto diretto con il mondo del lavoro, lo studente ha l'opportunità di confrontarsi con contesti reali, sviluppare capacità operative, relazionali e organizzative, nonché comprendere meglio le dinamiche della propria area disciplinare. I tirocini costituiscono un'importante occasione di crescita e possono aprire la strada a percorsi successivi, quali lauree magistrali e master o creare opportunità professionali in ambito nazionale ed internazionale. Le attività di tirocinio si svolgono presso enti, istituzioni culturali, aziende, scuole, case editrici, agenzie di traduzione, ONG, centri linguistici e organizzazioni internazionali, sia in Italia che all'estero. L'Ufficio Tirocini, Placement, Collaborazioni Studentesche supporta attivamente gli studenti nella scelta della sede più coerente con il proprio progetto formativo e obiettivi professionali. I tirocini sono riconosciuti all'interno del piano di studi con l'attribuzione di CFU. L'Ufficio Tirocini, Placement, Collaborazioni Studentesche fornisce inoltre un servizio di orientamento in uscita. Ogni laureato viene accompagnato alla scoperta delle proprie attitudini e alla

valorizzazione del proprio profilo grazie ai servizi di career coaching, supporto alla redazione del CV, lettere motivazionali, simulazioni di colloqui e percorsi personalizzati, con il proposito di affrontare con sicurezza e consapevolezza le sfide del mercato del lavoro. L'Ufficio aderisce al portale Job Placement di Almalaurea, nel quale i laureandi possono caricare e aggiornare continuamente il proprio CV, consultare offerte di lavoro presenti e candidarsi a quelle di proprio interesse. Le aziende registrate e accreditate dall'Ufficio possono a loro volta inserire le offerte e ricercare un profilo di laureato che corrisponda a specifiche esigenze, rivolgendosi all'Ufficio per una più approfondita consultazione e selezione dei candidati al fine di attivare tirocini extracurricolari o contratti di lavoro per i laureati selezionati. L'Ateneo dispone infine di una piattaforma Alumni, grazie alla quale le ex studentesse e gli ex studenti dell'Ateneo possono condividere tra loro e con i laureandi informazioni, competenze, notizie di eventi ed esperienze di formazione in uno scambio costante all'interno della community e con l'Ateneo. L'obiettivo del network è di mettere a disposizione di laureandi e neolaureati il grande patrimonio di competenze, professionalità ed esperienze di chi ha conseguito un titolo di studio presso l'Università di Napoli "L'Orientale".

Art. 12 - Norme finali

Il Regolamento didattico del CdS è soggetto a periodica revisione.

Il presente Regolamento Didattico è approvato dal competente Consiglio di Dipartimento, sentito il parere del Polo didattico di Ateneo, su proposta del Consiglio del CdS; viene deliberato dal Senato Accademico, a maggioranza assoluta dei componenti, previo parere favorevole del Consiglio di Amministrazione; è emanato dal Rettore.

Il Regolamento didattico del CdS entra in vigore a partire dalla data fissata nel decreto rettorale di emanazione.

Per quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento si applicano le disposizioni normative e regolamentari vigenti in materia.

Allegato 1**Culture antiche e archeologia: Asia, Africa e Mediterraneo - AM
Piano dell'offerta didattica****a.a. 2025/2026**

SSD	insegnamento	CFU
I anno		
Ambito delle Discipline storiche (di base) TAF A		
(STAN-01/A ex L-ANT/02)	Storia greca	9
Un esame a scelta tra:		9
(STAA-01/A ex L-OR/01)	Storia del Vicino Oriente antico	
(STAA-01/B ex L-OR/02)	Egittologia	
(STAA-01/B ex L-OR/02)	Archeologia della Valle del Nilo	
(STAA-01/C ex L-OR/03)	Assiriologia	
(STAA-01/D ex L-OR/04)	Culture dell’Anatolia preclassica	
(HIST-01/A ex M-STO/01)	Storia medievale	
Ambito delle Civiltà antiche e medievali (di base) TAF A		
Un esame a scelta tra:		9
(HELL-01/B ex L-FIL-LET/02)	Lingua e letteratura greca	
(FICP-01/A ex L-FIL-LET/05)	Elementi di lingua e cultura greca e latina	
(FICP-01/B ex L-FIL-LET/06)	Filologia ed esegesi neotestamentaria	
Ambito delle Discipline relative ai beni culturali (caratterizzante) TAF B		
Due esami a scelta tra:		9+9
(ARCH-01/C ex L-ANT/06)	Archeologia dell’Italia preromana	

(ARCH-01/D ex L-ANT/07)	Archeologia della Magna Grecia	
(ARCH-01/D ex L-ANT/07)	Archeologia e storia dell'arte greca	
(ARCH-01/D ex L-ANT/07)	Archeologia e storia dell'arte romana	
(ARCH-01/F ex L-ANT/09)	Topografia digitale	
(ARCH-01/G ex L-ANT/10)	Metodologia e tecnica della ricerca archeologica	
(STAA-01/E ex L-OR/05)	Archeologia e storia dell'arte del Vicino Oriente antico	
(STAA-01/K ex L-OR/11)	Archeologia e storia dell'arte musulmana	
(ASIA-01/A ex L-OR/16)	Archeologia costiera dell'India meridionale e Sri Lanka	
(ASIA-01/A ex L-OR/16)	Archeologia e storia dell'arte dell'India	
(ASIA-01/A ex L-OR/16)	Archeologia e storia dell'arte dell'Iran e dell'Asia Centrale	
(ASIA-01/E ex L-OR/20)	Archeologia e storia dell'arte dell'Asia orientale	
(HIST-04/C ex M-STO/08)	Elementi di archivistica e biblioteconomia	
Ambito della Legislazione e gestione dei beni culturali (caratterizzante)		
Un esame a scelta tra:		6
(GIUR-06/A ex IUS/10)	Diritto comparato dei beni culturali	
(ECON-03/A ex SECS-P/03)	Economia dei beni e delle attività culturali	
Ambito delle Discipline affini e integrative		
Un esame a scelta tra:		6
(STAA-01/G ex L-OR/07)	Filologia semitica	
(STAA-01/H ex L-OR/08)	Storia e civiltà ebraica	
(STAA-01/N ex L-OR/14)	Storia, testi e religioni dell'Iran antico e tardoantico	

(ASIA-01/B ex L-OR/17)	Storia dell'India antica e medievale	
(ASIA-01/E ex L-OR/20)	Religioni e filosofie dell'Asia orientale	
(HIST-04/B ex M-STO/07)	Storia del cristianesimo	
(LIFI-01/A ex L-FIL-LET/12)	Lingua e linguistica italiana	
Altre Attività Formative		
Due a scelta libera		2+2
Totale CFU: 61		

SSD	insegnamento	CFU
II anno		
Ambito della Lingua e letteratura italiana (di base) TAF A		
(ITAL-01/A ex L-FIL-LET/10)	Letteratura italiana	6
Ambito delle Discipline storiche (di base)		
(STAN-01/B ex L-ANT/03)	Storia romana	9
Un esame a scelta tra:		9
(STAA-01/A ex L-OR/01)	Storia del Vicino Oriente antico	
(STAA-01/B ex L-OR/02)	Egittologia	
(STAA-01/B ex L-OR/02)	Archeologia della Valle del Nilo	
(STAA-01/B ex L-OR/03)	Assiriologia	
(STAA-01/D ex L-OR/04)	Culture dell’Anatolia preclassica	
(HIST-01/A ex M-STO/01)	Storia medievale	
Ambito delle Civiltà antiche e medievali (di base)		
Un esame a scelta tra:		9
(LATI-01/A ex L-FIL-LET/04)	Lingua e letteratura latina	
(HELL-01/C ex L-FIL-LET/07)	Storia e civiltà bizantina	
Ambito delle Discipline geografiche e antropologiche (di base)		
(GEOG-01/A ex M-GGR/01)	Saperi geografici e introduzione alla cartografia	9
Ambito delle Discipline relative ai beni culturali (caratterizzanti) TAF B		
Due esami a scelta tra:		9+9
(ARCH-01/A ex L-ANT/01)	Bioarcheologia	
(ARCH-01/A ex L-ANT/01)	Preistoria e protostoria	

(ARCH-01/C ex L-ANT/06)	Archeologia dell'Italia preromana	
(ARCH-01/D ex L-ANT/07)	Archeologia della Magna Grecia	
(ARCH-01/D ex L-ANT/07)	Archeologia e storia dell'arte greca	
(ARCH-01/D ex L-ANT/07)	Archeologia e storia dell'arte romana	
(ARCH-01/D ex L-ANT/07)	Produzione e materiali del mondo classico	
(ARCH-01/F ex L-ANT/09)	Topografia digitale	
(ARCH-01/G ex L-ANT/10)	Archeologia marittima e subacquea	
(ARCH-01/G ex L-ANT/10)	Metodologia e tecnica della ricerca archeologica	
(STAA-01/E ex L-OR/05)	Archeologia e storia dell'arte del Vicino Oriente antico	
(STAA-01/K ex L-OR/11)	Archeologia e storia dell'arte musulmana	
(ASIA-01/A ex L-OR/16)	Archeologia e storia dell'arte dell'India	
(ASIA-01/A ex L-OR/16)	Archeologia costiera dell'India meridionale e Sri Lanka	
(ASIA-01/A ex L-OR/16)	Archeologia e storia dell'arte dell'Iran e dell'Asia Centrale	
(ASIA-01/E ex L-OR/20)	Archeologia e storia dell'arte dell'Asia orientale	
(ARTE-01/A ex L-ART/01)	Storia dell'arte medievale	
(HIST-04/C ex M-STO/08)	Elementi di archivistica e biblioteconomia	
Altre Attività Formative		
Una a scelta libera		2
Laboratorio di lessico inglese per l'archeologia		2
Tirocinio/Scavo		4
<i>Totale CFU: 68</i>		
<i>SSD</i>	<i>insegnamento</i>	<i>CFU</i>

III anno		
<i>Ambito delle Discipline relative ai beni culturali (caratterizzanti)</i>		
Due esami a scelta tra:		9+9
(ARCH-01/A ex L-ANT/01)	Bioarcheologia	
(ARCH-01/A ex L-ANT/01)	Preistoria e protostoria	
(ARCH-01/C ex L-ANT/06)	Archeologia dell'Italia preromana	
(ARCH-01/D ex L-ANT/07)	Archeologia della Magna Grecia	
(ARCH-01/D ex L-ANT/07)	Archeologia e storia dell'arte greca	
(ARCH-01/D ex L-ANT/07)	Archeologia e storia dell'arte romana	
(ARCH-01/D ex L-ANT/07)	Produzione e materiali del mondo classico	
(ARCH-01/F ex L-ANT/09)	Topografia digitale	
(ARCH-01/G ex L-ANT/10)	Archeologia marittima e subacquea	
(ARCH-01/G ex L-ANT/10)	Metodologia e tecnica della ricerca archeologica	
(STAA-01/E ex L-OR/05)	Archeologia e storia dell'arte del Vicino Oriente antico	
(STAA-01/K ex L-OR/11)	Archeologia e storia dell'arte musulmana	
(ASIA-01/A ex L-OR/16)	Archeologia e storia dell'arte dell'India	
(ASIA-01/A ex L-OR/16)	Archeologia costiera dell'India meridionale e Sri Lanka	
(ASIA-01/A ex L-OR/16)	Archeologia e storia dell'arte dell'Iran e dell'Asia Centrale	
(ASIA-01/E ex L-OR/20)	Archeologia e storia dell'arte dell'Asia orientale	
(ARTE-01/A ex L-ART/01)	Storia dell'arte medievale	
(HIST-04/C ex M-STO/08)	Elementi di archivistica e biblioteconomia	

Ambito Discipline affini e integrative		
Due esami a scelta tra:		6+6
(SDEA-01/A ex M-DEA/01)	Antropologia culturale	
(GLOT-01/A ex L-LIN/01)	Linguistica generale per le lingue antiche	
(STAA-01/J ex L-OR/10)	Islamistica	
(STAA-01/J ex L-OR/10)	Storia del mondo islamico	
(ASIA-01/B ex L-OR/17)	Storia e culture del Tibet e dei paesi himalayani	
(ASIA-01/B ex L-OR/17)	Religioni e filosofie dell'India	
(ASIA-01/C ex L-OR/18)	Lingua sanscrita I	
(ASIA-01/C ex L-OR/18)	Lingua tibetana I	
(ASIA-01/H ex L-OR/23)	Civiltà del Giappone antico e medievale	
(ASIA-01/H ex L-OR/23)	Storia della Cina	
(ASIA-01/H ex L-OR/23)	Storia e civiltà dell'Estremo Oriente	
(HIST-04/B ex M-STO/07)	Storia del cristianesimo	
Altre Attività Formative		
Una a scelta libera		2
Esami a scelta libera		
Due		6+9
Prova finale		
Elaborato da presentare in forma scritta		4
Totale CFU: 51		